

## Tutti uguali, tutti diversi

**Destinatari:** bambine e bambini di 6-7 anni (classi I e II elementare)

**Durata dell'intervento :** 2.30h - 3.30h circa

### **Materiali:**

- pennarelli,
- un cartellone su cui sia scritto, a mo' di intestazione, la frase: **“Gli uomini sono diversi perché hanno gusti, interessi e caratteristiche fisiche diverse, ma sono uguali perché sono uomini”**, (artt.1-2)
- la filastrocca della diversità (Allegato 1),
- candele diverse in numero corrispondente a quelle dei bambini (possono portarle i bambini stessi),
- una palla,
- giornali con fotografie ed immagini di persone (da far raccogliere e portare in classe dalle maestre e dai bambini)
- forbici, colla.

**Fasi e tempi dell'intervento** (i tempi sono ovviamente adattabili alle esigenze della classe)

1. Presentazione degli animatori e/o dell'attività 15'
2. Gioco: “Cosa mi piace, cosa ti piace” 20'
3. Filastrocca della diversità 30'
4. Gioco: “Il grande vento soffia” 20'
5. Impariamo dalle candele:  
preparazione dell'attività 10'  
attività 20'  
discussione finale 25'
6. Il cartellone dei bambini 40'

### **Attività in dettaglio**

1. Gli animatori si presentano e presentano in maniera molto sintetica le attività che verranno fatte con la classe.

**Idea guida** → i bambini (gli uomini) sono diversi

2. Gli animatori spiegano ai bambini che per conoscersi meglio tra loro faranno come prima attività il gioco: “Cosa mi piace, cosa ti piace”.

I bambini e gli animatori si dispongono in cerchio ed ognuno a turno dice, ad alta voce, cosa gli piace senza mai ripetere quello che hanno detto i compagni. A questo punto uno dei partecipanti lancia la palla ad un altro compagno; questi afferrandola dovrà dire cosa piace al compagno che gliela ha tirata; se avrà ricordato bene potrà lanciare a sua volta la palla, altrimenti dovrà restituirla e così via.

3. Come si è visto nel gioco precedente i bambini hanno gusti diversi, ma possono essere diversi anche in altri modi. Per chiarire l'idea l'animatore leggerà una filastrocca. I bambini dovranno indovinare i termini mancanti. I bambini potranno quindi illustrare la filastrocca con disegni da appendere in classe.

**Idea guida** → i bambini (gli uomini) sono uguali, anche se diversi

4. Si introduce l'idea di uguaglianza partendo da somiglianze fisiche o di gusti che hanno gli stessi compagni della classe con il gioco "Il grande vento soffia".

I ragazzi e gli animatori si dispongono in cerchio. Uno sta in mezzo e dice: "Il grande vento soffia su quelli che come me portano gli occhiali (o hanno un gatto ecc.)". Tutti quelli che si riconoscono nella frase devono cambiare rapidamente di posto. Il compagno al centro cercherà di andare ad occupare un posto libero. Chi rimane fuori va al centro e ricomincia il gioco.

5. I ragazzi scrivono con un pennarello il loro nome sulla candela che hanno portato. Le candele vengono sistemate sulla cattedra ed ognuno viene invitato a descrivere la propria. Ad un certo punto le candele verranno accese. Ci si accorge quindi che pur essendo diverse le candele sono uguali perché hanno la stessa fiamma.

I bambini verranno invitati ad esprimere un loro pensiero.

6. L'attività si conclude con il cartellone dei bambini. I ragazzi verranno invitati a ritagliare dai giornali immagini di persone (donne, uomini, bambini), le più diverse tra loro, ed a incollarle sul cartellone. Nello spazio inferiore verrà lasciato spazio perché i bambini possano disegnare se stessi o scrivere il proprio nome, inserendo così loro stessi nella grande famiglia umana. Una volta finito, il cartellone verrà appeso in classe e l'animatore leggerà la frase di intestazione.

## Filastrocca della diversità (Allegato 1)

A questo mondo c'è proprio di tutto  
c'è chi è bello e c'è chi è .....

chi è alto e chi è basso,  
chi è magro e chi è .....

chi è sano e chi è malato,  
chi è nubile e chi è .....

chi è generoso e chi è avaro  
chi è istruito e chi è .....

chi vuol far tutto e chi vuol far niente,  
chi vive solo e chi ama la .....

ci sono i bianchi e ci sono i neri  
quelli pesanti e quelli .....

chi vive in Cina e chi in Danimarca  
chi ama correre e chi andare in .....

sono diversi e sono in tanti  
ma sono bambini tutti quanti.